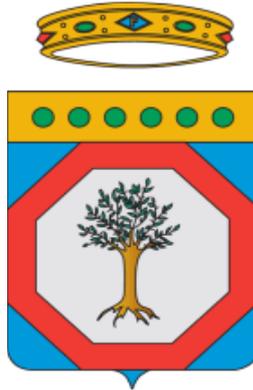


	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 1 di 53

REGIONE PUGLIA



ID S 800142

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO

**LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE MARITTIME, DELLE OPERE EDILI IN GENERE, DELLE OPERE STRADALI
E DI QUELLE ELETTRICHE CORRELATE AL SISTEMA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA**

– TVCC DEGLI AMBITI DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE

COMMITTENTE: REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE ED INFRASTRUTTURE

Rev. 00 del 27.09.2022

MODIFICHE DUVRI

REV.	Data	Codifica	Tipo/natura modifiche
00	27/09/2022	DUVRI	Prima emissione

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 2 di 53

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. DEFINIZIONI	6
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	9
4. OBBLIGHI, MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE.....	10
4.1. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE.....	10
4.2. OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE.....	10
4.3. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	12
4.4. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	13
4.5. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA.....	13
4.6. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	14
4.7. IMPIANTO IDRICO	14
4.8. IMPIANTO ANTINCENDIO	14
4.9. RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE.....	15
4.10. SOVRACCARICHI SUI SOLAI	16
4.11. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	16
4.12. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	17
4.13. SEGNALETICA DI SICUREZZA	17
4.14. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	18
4.15. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	18
4.16. FIAMME LIBERE.....	19
4.17. ATTREZZATURE DI LAVORO, MATERIALI, PREPARATI E SOSTANZE	19
4.18. ABBIGLIAMENTO DI LAVORO.....	20
4.19. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	20
4.20. VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO	20
4.21. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE.....	21
4.22. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE.....	21
4.23. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	21
5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI	22
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI	22
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	22

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 3 di 53

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI	22
6. DATI GENERALI CONTRATTO.....	23
6.1. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....	23
7. AZIENDA APPALTATRICE	24
8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	25
9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI	25
10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	26
11. LAVORAZIONI DEL DUVRI	28
12. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI.....	30
13. GESTIONE INTERFERENZE MISURE GENERALI DI PREVENZIONE	31
14. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA	35
15. CONCLUSIONI.....	37
16. COVID 19 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELL'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DI APPALTO	39
17. PROCEDURE DI EMERGENZA.....	43
18. ALLEGATI.....	48

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 4 di 53

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il comma 3-ter del D.Lgs. 81/08 riporta che "Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 5 di 53

- l'evidenziazione di possibili interferenze standard tra i lavoratori del Committente e quelli esterni dell'Appaltatore;
 - i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
 - i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.
- Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 6 di 53

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.Lgs. 50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.Lgs. 50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere II) D.Lgs. 50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D.Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.Lgs. 50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.Lgs. 50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.Lgs. 50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.Lgs. 50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.Lgs. 50/2016)

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.Lgs. 50/2016).

Datore di lavoro, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 7 di 53

responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DEC: direttore dell'esecuzione del contratto.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs. 50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs. 50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs. 50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 8 di 53

presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.Lgs. 50/2016).

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.Lgs. 50/2016).

Luoghi di lavoro, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Offerte, l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.Lgs. 50/2016).

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.Lgs. 50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.Lgs. 50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.Lgs. 50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.Lgs. 50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.Lgs. 50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.Lgs. 50/2016).

RUP: Responsabile unico del procedimento della regione Puglia.

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 9 di 53

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) specifici di sede e relative procedure da adottare.

Si riportano inoltre di seguito le specifiche fonti di rischio proprie degli ambienti di lavoro suddivisi per **aree omogenee** e le relative misure preventive individuate:

aree esterne/zona garage, piano interrato

a) parcheggi: l'accesso ai parcheggi privati delle strutture è consentito solo a veicoli espressamente autorizzati; all'interno dei parcheggi privati i veicoli devono transitare a passo d'uomo; i veicoli possono essere parcheggiati solo all'interno degli appositi spazi delimitati;

c) accessi: tutti gli accessi esterni e le aree di transito sono da considerarsi vie ed uscite di emergenza e punti di accesso per i soccorsi in caso di emergenza; è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, salvo che per esigenze strettamente temporanee; durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità.

garage e depositi

a) è vietato fumare;

b) le operazioni che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente e dotato di apposito attestato rilasciato dal competente C.P.VV.F., avendo preventivamente cura di verificare la pronta disponibilità di almeno un estintore portatile di tipo idoneo.

atri, corridoi e scale fisse

a) detti spazi sono comunque da considerarsi vie di fuga in caso di emergenza: è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, salvo che per esigenze strettamente temporanee; durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità;

b) è vietato fumare.

locali tecnici

a) l'accesso ai locali tecnici (locali pompe, centrali termiche, cabine elettriche e gruppi di continuità) è consentito esclusivamente per la effettuazione di operazioni di manutenzione da parte del personale specializzato e autorizzato dall'Ente;

b) è vietato fumare;

c) le operazioni che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente e dotato di apposito attestato rilasciato dal competente C.P.VV.F., avendo preventivamente cura di verificare la pronta disponibilità di almeno un estintore portatile di tipo idoneo.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 10 di 53

4. OBBLIGHI, MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

4.2. OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro, di cui al presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché il Committente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 11 di 53

6. ad attenersi alle indicazioni fornite dal Supervisore committente (RUP o suo incaricato) per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dal Committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area espositiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione relativa alla conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone dei luoghi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dei luoghi di lavoro, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
14. a fare immediata segnalazione al Supervisore committente (RUP o DEC) e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
18. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore).

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 12 di 53

4.3. MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Appaltatori

- salvo autorizzazione espressa della Regione Puglia, non potrà essere richiesto a dipendenti di effettuare alcuna operazione, anche di ausilio, di competenza dell'appaltatore;
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- I lavoratori devono indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
- qualsiasi deposito di apparecchiature, materiali o sostanze dovrà essere preventivamente autorizzato dal Committente e dovrà avvenire nei luoghi e secondo le modalità dalla stessa stabilite;
- all'interno dei luoghi di lavoro è vietata ai lavoratori dell'appaltatore l'utilizzazione di apparecchiature elettriche o a gas per la conservazione o preparazione di cibi e bevande;
- particolare cautela deve essere impiegata al fine di evitare lo sviluppo di incendi all'interno degli spazi espositivi e delle strutture; in particolare, le operazioni da svolgersi all'interno di locali chiusi e che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

	INCENDIO: Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.
	PRIMO SOCCORSO: In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 13 di 53

	ORDINE DI EVACUAZIONE: In caso di segnale di evacuazione, evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.		
	Corpo Vigili del Fuoco Incendio, allagamenti, calamità naturali	115	
	Carabinieri - Polizia Ordine Pubblico	112 - 113	
	Emergenza sanitaria e Primo Soccorso	118	
	Numero Unico di Emergenza Europeo	112	

4.4. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici dell'Ente prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al servizio Competente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatori

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

4.5. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 14 di 53

Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

4.6. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate previa comunicazione al RUP o suo incaricato (DEC).
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.7. IMPIANTO IDRICO

Il progetto dovrà prevedere l'impianto idrico per l'eventuale richiesta di lavelli e di punti di adduzione e scarico acqua. La ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con la ditta che in loco realizzerà gli impianti idrici, assicurando la dovuta collaborazione, al fine di consegnare il lavoro a perfetta regola d'arte.

4.8. IMPIANTO ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici Competenti e previa comunicazione al RUP della Regione Puglia.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- 3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

- 1) Fumare

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 15 di 53

- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

In generale, tutte le porte R.E.I. devono essere mantenute prive di ingombri e, ove non dotate, anche temporaneamente, di dispositivo di auto chiusura a magnete, devono essere mantenute chiuse.

Si rammenta che, se possibile, l'uso di mezzi estinguenti diversi dagli estintori portatili deve essere effettuato esclusivamente da personale adeguatamente formato. Presso l'Ente sono presenti addetti alla gestione delle emergenze debitamente formati analogamente alla formazione è inoltre richiesta agli addetti dell'appaltatore. Come ricordato in precedenza, per le attività che comportino l'uso di fiamme libere, lo sviluppo di scintille o l'uso di apparecchiature a incandescenza, se effettuate in locali chiusi, devono essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un lavoratore dell'appaltatore debitamente formato all'antincendio e previa verifica della pronta disponibilità di mezzi estinguenti portatili di tipo idoneo.

L'appaltatore è tenuto a segnalare preventivamente al Committente l'effettuazione di lavorazioni o di depositi che possano determinare o aggravare il rischio di incendio e, comunque, determinare condizioni di emergenza, ovvero che possano incidere sulla agibilità dei percorsi di esodo e delle uscite di emergenza o che possano rendere anche temporaneamente ed anche parzialmente inefficaci i sistemi di allarme e gli impianti di sicurezza presenti.

Qualsiasi lavorazione che preveda la necessità di un intervento, anche incidentale, da parte dell'appaltatore sulla piena funzionalità di impianti elettrici, impianti di allarme antintrusione, impianti di allarme antincendi e/o per le emergenze ed impianti di rilevazione degli incendi deve essere preventivamente comunicato per iscritto dall'appaltatore e può essere effettuato esclusivamente a seguito di autorizzazione espressa del RUP.

PRIMO SOCCORSO

Si fa presente che presso l'Ente sono presenti i presidi di primo soccorso previsti dalla normativa vigente.

4.9. RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

Luoghi di lavoro:

Separazioni fisiche: anche nel caso in cui l'intervento dell'appaltatore avvenga in un periodo durante il quale nessun lavoratore dipendente o equiparato dell'Ente sia presente, e fuori dalle ipotesi nelle quali le lavorazioni dell'appaltatore consistano esclusivamente in servizi di carattere impiegatizio o equiparabile, è comunque necessaria la separazione fisica dei luoghi presso i quali si svolgono le attività dell'appaltatore.

A tal fine l'appaltatore deve predisporre gli apprestamenti più idonei per impedire che lavoratori terzi possano accedere ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni dell'appaltatore.

Nel caso di lavorazioni che si svolgono su un livello comunicante con altri per mezzo di aperture verticali (ad es.: trombe di scale e balconate) e che comportino il *rischio di caduta di materiali dall'alto*, deve essere impedito l'accesso anche ai livelli sottostanti.

L'accesso all'area sottostante deve sempre essere impedito nel caso di lavorazioni che vengano effettuate in altezza per mezzo di attrezzature per *lavori in quota* (ad es.: scale portatili e ponteggi) o per il *sollevamento di materiali* (ad es.: argani e paranchi).

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 16 di 53

Analogamente deve provvedere il Committente nel caso in cui le attività poste in essere dai suoi dipendenti od equiparati si svolgano a livelli superiori e comunicanti con quello presso il quale si svolgono le attività dell'appaltatore e sussista il rischio di caduta di materiali dall'alto.

Nel caso in cui la separazione fisica comporti ostruzione, anche parziale, di vie di fuga o di uscite di emergenza, l'appaltatore deve darne immediato avviso al Committente; in ogni caso, tali ostruzioni devono essere evitate a meno che ciò non sia tecnicamente impossibile.

Segnaletica: In ogni caso, l'appaltatore è tenuto a predisporre altresì la relativa *segnaletica di divieto* ed avvertimento. Segnali di avvertimento possono essere opportuni anche lungo i percorsi ed i passaggi che conducono ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni o che comunque devono essere resi temporaneamente non accessibili.

Nel caso in cui le lavorazioni dell'appaltatore debbano essere *temporaneamente sospese* ed i luoghi di lavoro, le attrezzature e gli impianti ivi presenti sui quali stia intervenendo l'appaltatore non possano nel mentre essere ripristinati in modo tale da riportarli a condizioni di sicurezza quantomeno identiche a quelle esistenti prima dell'intervento e comunque sufficienti a garantire l'incolumità delle persone, le separazioni fisiche e la relativa segnaletica devono essere mantenute ed, eventualmente, incrementate a cura dell'appaltatore al fine di rendere evidente la permanenza del divieto di accesso anche in assenza di lavorazioni.

Presidio: Nel caso in cui non sia comunque possibile una separazione fisica assoluta ed invalicabile e permangano in loco condizioni di pericolo anche in assenza di lavorazioni, l'appaltatore deve mantenere costantemente *presidiate* le aree interessate.

Le separazioni fisiche e le segnalazioni ed eventualmente il presidio diretto devono inoltre essere mantenuti nel caso in cui le lavorazioni dell'appaltatore, malgrado siano concluse, determinino la permanenza di effetti transitori delle medesime atti ad ingenerare condizioni di pericolo; spetta in tal caso all'appaltatore controllare che le separazioni fisiche e le segnalazioni vengano rimosse solo dopo che le condizioni di pericolo siano definitivamente venute meno.

4.10. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al Committente (RUP) l'idoneità statica dell'intervento.

4.11. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 17 di 53

- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.12. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Appaltatore

- Gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

4.13. SEGNALETICA DI SICUREZZA



Appaltatore

- Deve adottare idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.
- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al Committente (RUP o DEC), per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 18 di 53

4.14. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Appaltatore

- nel caso in cui le lavorazioni dell'appaltatore siano tali da provocare polveri, fumi, vapori o altre emissioni nocive o, comunque, atte ad arrecare disturbo al normale svolgimento del lavoro presso i luoghi di lavoro, l'appaltatore deve operare con massima cautela adottare impianti (installando aspiratori) o sistemi, ivi comprese separazioni fisiche (segregando gli spazi con teli/barriere), idonei ad evitare la propagazione di tali fattori nei luoghi di lavoro. Le operazioni che comportano la produzione di fumi, vapori o polveri devono essere effettuate in modo da garantire un adeguato ricambio d'aria. In ogni caso nessun lavoratore non direttamente impegnato nelle operazioni deve essere esposto, anche accidentalmente, a detti agenti. A tal fine l'appaltatore dovrà prevedere adeguate misure fisiche od organizzative.
- Ove ciò non sia tecnicamente possibile, i tempi e le modalità di effettuazione delle specifiche lavorazioni dovranno essere concordati preventivamente con i responsabili del Committente (RUP o DEC) al fine di individuare le più opportune misure organizzative ai fini di tutela. Tali attività dovranno essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.
- Per lavorazioni, che prevedano il passaggio in zone di transito dei dipendenti della sede, ed all'interno della stessa e che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

4.15. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino nei luoghi di lavoro deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla Scheda di Sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del RUP o del DEC).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 19 di 53

4.16. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica deve avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.17. ATTREZZATURE DI LAVORO, MATERIALI, PREPARATI E SOSTANZE

È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda Appaltatrice o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente formato ed addestrato.

L'Appaltatore è tenuto a conservare le proprie attrezzature di lavoro in modo tale da impedire che soggetti non autorizzati ne possano fare uso, ovvero, se dotate di motore, che possano essere avviate accidentalmente; tutte le attrezzature di lavoro, i materiali, i preparati e le sostanze utilizzate dall'appaltatore devono essere rimosse dai luoghi di lavoro dopo la loro utilizzazione e, comunque, non devono essere lasciate ivi incustodite.

Previo accordo con il Committente possono essere conservati in luoghi separati e chiusi a chiave ai quali abbia accesso soltanto l'appaltatore.

In tal caso, sono vietati depositi di materiali, preparati e sostanze infiammabili ove non si disponga di armadi antincendio e, comunque, oltre i quantitativi strettamente necessari allo svolgimento dell'attività dell'appaltatore. I depositi di materiali, preparati e sostanze infiammabili devono essere comunque segnalati al Committente con esatta indicazione della ubicazione, dei quantitativi e della natura di tali materiali, preparati o sostanze, nonché delle misure di sicurezza adottate.

Le operazioni di manutenzione su strutture, macchine, impianti ed attrezzature di lavoro dovranno avvenire per mezzo di personale specializzato, avendo cura di compartimentare adeguatamente l'area di lavoro, al fine di impedire a terzi l'accesso, in presenza di organi non protetti o a parti in tensione, ovvero in presenza di possibile caduta o proiezione in ambiente di corpi contundenti; ove ciò non risulti possibile o adeguato

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 20 di 53

dovrà essere temporaneamente impedito l'accesso ai luoghi mediante apposti sbarramenti ed idonee segnalazioni.

4.18. ABBIGLIAMENTO DI LAVORO

Fermo restando l'obbligo per i lavoratori dell'appaltatore di esporre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 6 della Legge 123 del 3 agosto 2007, si ritiene opportuno che i medesimi vengano dotati di una divisa di lavoro (ad es.: pettorina, camice) atta a facilitarne la pronta individuazione.

Si precisa che tale misura ha la funzione sia di rendere consapevoli i lavoratori dipendenti ed equiparati del Committente, della presenza di lavori in corso di esecuzione da parte dell'appaltatore, sia di consentire, in caso di emergenza, di fornire migliore assistenza ai lavoratori dell'appaltatore in quanto potenzialmente meno edotti in ordine alle procedure d'emergenza da adottare.

La dotazione di una divisa di lavoro è comunque necessaria nel caso in cui non sia possibile procedere alla separazione dei luoghi, presso i quali operano i lavoratori dipendenti dell'Appaltante ed equiparati e quelli dell'appaltatore, e nel caso in cui le lavorazioni non consistano in attività di carattere impiegatizio o equiparabile.

4.19. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il RUP dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

4.20. VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il **Verbale di Coordinamento** di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, viene redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Committente dei lavori (RUP) e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

Il "Verbale di Coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 21 di 53

4.21. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, con presenza di lavoratori dell'Ente o terzi, dovrà essere informato il referente del Committente e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti.

4.22. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale preposto dell'Ente descrivendo l'accaduto;
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.23. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Appaltatore

Il personale dell'azienda Appaltatrice deve essere dotato dei D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione.

È cura della stessa azienda vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 22 di 53

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. È esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore dovrà attivare le procedure previste dal proprio piano delle emergenze e comunque in coordinamento con le indicazioni dell'Ente Organizzatore.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 23 di 53

6. DATI GENERALI CONTRATTO

6.1. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

COMMITTENTE	REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE OPERE PUBBLICHE ED INFRASTRUTTURE		
RESPONSABILE S.P.P.	Dott. Antonio Albergo		
MEDICO COMPETENTE	Dr. Luigi Ficarella Via Della Resistenza n. 82 - Bari		
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:			
AZIENDA APPALTATRICE			
Oggetto del contratto	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE MARITTIME, DELLE OPERE EDILI IN GENERE, DELLE OPERE STRADALI E DI QUELLE ELETTRICHE CORRELATE AL SISTEMA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA – TVCC DEGLI AMBITI DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio lavori		Durata	Tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e comunque, al massimo, sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo conseguente al ribasso d'asta proposto dall'aggiudicatario per il singolo lotto
Determina di Aggiudicazione			
N° protocollo			
Importo massimo stimato dall'accordo quadro (€)	€ 3.371.344,50		
Importo costi della sicurezza da interferenze (€)	€ 98.194,50		
Incaricato	RUP (Responsabile Unico del procedimento)		

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 24 di 53

7. AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale	Datore di Lavoro	RSPP
RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE	
Datore di Lavoro		
RLS		
RSPP		
MEDICO COMPETENTE		

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 25 di 53

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'accordo quadro prevede attività da compensare "a canone" (rilievo, ricognizione e monitoraggio delle infrastrutture parte edile, portuale ed impiantistica nonché manutenzione ordinaria e programmata dell'impianto elettrico, di illuminazione e divideosorveglianza) ed attività di manutenzione straordinaria per tutti gli altri interventi per lavori sull'infrastruttura portuale, da eseguirsi a seguito di Ordini di Lavoro (OdL) scritti. Ciascun Ordine di lavoro descriverà l'intervento da eseguire e ne stabilirà l'importo, la data di inizio ed il termine massimo di completamento.

L'accordo quadro ha per oggetto l'esecuzione della ricognizione sui beni previo rilievo accurato dello stato di fatto da rendere attraverso sistemi informativi secondo quanto di seguito precisato, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per mantenere in perfetta efficienza le infrastrutture e la rimozione immediata del pericolo eventualmente rilevato, la costituzione di un servizio di monitoraggio di ogni componente infrastrutturale/impiantistica previa redazione di specifico rilievo dello stato dei luoghi e creazione di una banca dati digitale attraverso tecnologia informativa – BIM, a partire dalla documentazione posta a base di gara, costituita da planimetria in formato .dwg e pdf, rilievo fotografico con individuazione delle aree di competenza, nonché l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare compiuti gli interventi a farsi sulle aree di competenza regionale per i porti di Rodi Garganico e Vieste (**Lotto 1**), Molfetta – Trani (**Lotto 2**), Gallipoli – Otranto (**Lotto 3**) secondo un programma di interventi ordinari, programmati e straordinari indispensabili alla sicurezza delle infrastrutture portuali.

9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

I luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono rappresentati dalle aree di competenza regionale dei porti:

- Rodi Garganico e Vieste (**Lotto 1**)
- Molfetta – Trani (**Lotto 2**)
- Gallipoli – Otranto (**Lotto 3**)

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 26 di 53

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

FASE 1 – LAVORAZIONI DEL DUVRI

È relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici e/o POS (Piano Operativo di Sicurezza) dell'*Azienda Appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.

FASE 2 – CRONOPROGRAMMA LAVORI

Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Il livello di rischio R è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile danno D:

$$R = P \times D$$

PROBABILITÀ "P"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

DANNO "D"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 27 di 53

Entità danno	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Probabilità di accadimento			

Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, ai fini della opportuna determinazione delle azioni di prevenzione e protezione da adottare:

RISCHIO	LIVELLO	AZIONI DA ATTUARE
$R > 9$	ALTO	Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili
$6 < R \leq 9$	MEDIO	Azioni correttive da programmare a breve - medio termine
$2 < R \leq 6$	BASSO	Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine
$R \leq 2$	ACCETTABILE / TRASCURABILE	Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 28 di 53

11. LAVORAZIONI DEL DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, e presunti rischi associati ai luoghi di lavoro. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro in cui vengono eseguite.

Nr.	Lavorazione	Inizio	Durata	Fine	Risorse
1	Esecuzione della ricognizione sui beni previo rilievo accurato dello stato di fatto da rendere attraverso sistemi informativi		3 anni		
2	Svolgimento di tutte le attività necessarie per mantenere in perfetta efficienza le infrastrutture e la rimozione immediata del pericolo eventualmente rilevato		3 anni		
3	Costituzione di un servizio di monitoraggio di ogni componente infrastrutturale/impiantistica previ redazione di specifico rilievo dello stato dei luoghi e creazione di una banca dati digitale attraverso tecnologia informativa – BIM		3 anni		
4	Rilievo fotografico con individuazione delle aree di competenza		3 anni		
5	Esecuzione di tutte le opere e gli interventi da farsi sulle aree di competenza regionale per i porti		3 anni		

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 29 di 53

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI E INDOTTI PRESUNTI	SOGETTI CAUSA DEL RISCHIO		
	ENTE COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE	ENTE PRESSO IL QUALE È ESEGUITO IL CONTRATTO*
AMBIENTE DI LAVORO / FASE DI LAVORO			
cadute dall'alto			
urti per caduta dall'alto di oggetti			
cadute a livello e scivolamenti			
Pulizia area di lavoro			
Smaltimento materiali di risulta			
Proiezione di schegge			
MACCHINE, APPARECCHIATURE, IMPIANTI			
elettrocuzione			
tagli e abrasioni			
transito mezzi; investimento			
urti per caduta dall'alto di oggetti			
cadute e inciampi per materiali e attrezzature			
INCENDIO ED ESPLOSIONE			
incendio ed esplosione			
emergenza ed evacuazione			
intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza			
RISCHI PER LA SALUTE			
agenti biologici: Covid-19			
polvere, rischio di inalazione e possibili reazioni allergiche			
rumore			

***Ai sensi del comma 3 ter, art. 26 del D.lgs. 81/2008, il presente documento reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. I soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, integrano il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.**

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 30 di 53

12. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

CATEGORIA	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione di schegge • Caduta materiali dall'alto • Escoriazioni/abrasioni/tagli • Incendio ed esplosione • emergenza ed evacuazione • Caduta dall'alto (>2mt) • Investimento (automezzi e mezzi in movimento) • Elettrocuzione • Inciampo e scivolamento in piano
RISCHI PER LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • Rumore • Inalazione sostanze chimiche (solventi, vernici) • agenti biologici: Covid-19 • Inalazione polveri

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 31 di 53

13. GESTIONE INTERFERENZE MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti e le possibili relative misure di prevenzione.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
cadute dall'alto	2	4	8	Utilizzare una scala a norma, e di altezza idonea, per scongiurare l'ipotesi che gli operatori raggiungano parti in quota con sedie o altri mezzi impropri. Eventuale trabattello deve essere utilizzato da personale adeguatamente formato con DPI specifici e l'attrezzatura deve essere sottoposta a regolare manutenzione. Installare idonea cartellonistica e delimitare l'area interessata dai lavori in corso.	Appaltatore
				Segnalare ed informare aree sussiste il rischio di caduta dall'alto ovvero ove parapetti hanno altezza inferiore a 1mt	Ente presso il quale è eseguito il contratto
urti per caduta dall'alto di oggetti	2	3	6	È vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota: gli stessi andranno assicurati da un'eventuale caduta dall'alto. L'area interessata dai lavori deve essere delimitata e installata idonea cartellonistica. L'accesso nell'area deve essere consentito solo a personale autorizzato addetto ai lavori.	Appaltatore
					Ente presso il quale è eseguito il contratto
cadute a livello e scivolamenti (gradini, pavimenti)	2	2	4	<p>È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze e materiali delimitando la zona interessata.</p> <p>Le aree di transito devono essere mantenute sempre libere e sgombre da qualsiasi materiale ed attrezzatura.</p> <p>È vietata il deposito di attrezzatura o materiale in prossimità delle uscite di emergenza e lungo le vie di esodo.</p> <p>È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.</p>	Appaltatore

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 32 di 53

				I cavi delle attrezzature elettriche installate devono essere raccolti in fasci e non attraversare, in nessun caso, le zone di passaggio.	Ente presso il quale è eseguito il contratto
pulizia area di lavoro; smaltimento dei materiali di risulta	2	3	6	Provvedere alla pulizia quotidiana con rimozione di polveri ed eventuali detriti e/o sfrido dagli ambienti dopo le lavorazioni. Conferire in discarica eventuale materiale di risulta in conformità alle normative vigenti.	Appaltatore
proiezione di schegge	2	3	6	I dipendenti devono utilizzare idonei dpi. assicurare l'area di lavoro e svolgere operazioni di taglio in assenza del personale dell'ente presso il quale è eseguito il contratto.	Appaltatore
elettrocuzione	2	3	6	Eeguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici, secondo le vigenti prescrizioni normative.	Ente presso il quale è eseguito il contratto
				Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi debbono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. È vietato lasciare cavi senza custodia.	Appaltatore
tagli e abrasioni	2	3	6	Ai lavoratori dell'Impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di altri lavoratori afferenti ad altri Datori di Lavoro. È fatto divieto di lasciare incustoditi chiodi, viti o altro materiale pungente e tagliente. Le attrezzature devono essere sempre custodite in apposite custodie.	Appaltatore

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 33 di 53

Transito mezzi; investimento (area esterna)	1	4	4	<p>I mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati negli spazi appositamente individuati.</p> <p>All'interno dell'area occorre mantenere una velocità adeguata, secondo la segnaletica presente</p>	Appaltatore
				<p>L'area di lavoro dedicata a carico e scarico di materiale deve essere delimitata con divieto di accesso a personale non autorizzato.</p> <p>Le aree interessate dalla segnaletica orizzontale per posti auto e per percorsi pedonabili devono essere delimitate.</p> <p>Vietare l'accesso nell'area di lavoro a personale non addetto ed autorizzato.</p> <p>Vigilare durante le operazioni di carico e scarico e movimentazione automezzi predisponendo all'occorrenza di manovre con ridotta visibilità il presidio di moviere a terra.</p>	Ente presso il quale è eseguito il contratto
Incendio ed esplosione; emergenza ed evacuazione	1	4	4	<p>L'Impresa deve osservare misure di tipo organizzativo e gestionale quali, rispetto dell'ordine e pulizia ed informazione e formazione dei propri lavoratori.</p> <p>In particolare occorre evitare l'accumulo dei materiali e l'ostruzione delle vie di esodo.</p> <p>In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione e seguire le istruzioni degli addetti alle squadre di emergenza.</p>	Appaltatore
				<p>Fornire all'Impresa il Piano di Emergenza con le procedure di emergenza e/o evacuazione</p>	Ente presso il quale è eseguito il contratto

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 34 di 53

agenti biologici: - covid-19	2	3	6	Attenersi alle procedure covid-19 adottate dall'ente presso il quale è eseguito il contratto.	Appaltatore
				Fornire le procedure per il contenimento della diffusione del coronavirus adottate dall'Ente	Ente presso il quale è eseguito il contratto
polvere, rischio di inalazione e possibili reazioni allergiche	2	3	6	Svolgere operazioni in cui si prevede la produzione di polvere in assenza dei lavoratori dell'ente presso il quale è eseguito il contratto.	Appaltatore
rumore	2	2	4	Saranno individuate, per lavorazioni rumorose opportune fasce orarie di lavoro. Nel caso le condizioni di lavoro dovessero modificarsi e innalzare significativamente il valore dell'esposizione giornaliera si verificherà preventivamente la possibilità di sfalsamento delle lavorazioni.	Appaltatore
intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza	1	3	3	Le attrezzature utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietato ostruire le vie di fuga.	Appaltatore
					Ente presso il quale è eseguito il contratto
Operazioni specifiche per area di lavoro	2	4	8	Delimitare l'area di lavoro. Interdire l'accesso ai non addetti. Installare idonea cartellonistica di sicurezza, avvertimento e prescrizione. Indossare idonei DPI con relativa formazione e addestramento al corretto utilizzo. Utilizzare attrezzatura sottoposta a regolare manutenzione. Assicurare l'area di lavoro da eventuale caduta di materiale dall'alto. Installare misure di protezione per caduta dall'alto.	Appaltatore
				Interdire l'accesso ai dipendenti nell'area di lavoro.	Ente presso il quale è eseguito il contratto

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 35 di 53

14. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

Secondo le previsioni di legge vengono puntualmente determinati e stimati facendo ricorso ai prezziari ufficiali vigenti (Regione Puglia) e, in assenza, ad un'attenta analisi di mercato i costi della sicurezza. L'importo dei **costi della sicurezza relativi ai rischi interferenziali** da non assoggettare a ribasso d'asta, secondo le previsioni di legge, è stato determinato in complessivi **€ 98.194,50 (euro)**.

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
SEGNALETICA	Segnali informativi di forma rettangolare in alluminio luminescente delle dimensioni di 250x310mm e di spessore 1,1mm	N. 52	€ 18,35	€ 954,20
SEGNALETICA	Segnali informativi di forma quadrata, costruiti in polipropilene serigrafato, delle dimensioni 200mm per lato, resistenti agli agenti atmosferici, adatti per uso interno ed esterno	N. 50	€ 15,20	€ 760,00
DELIMITAZIONE DELLE AREE	Nastro in polietilene non adesivo di colore bianco rosso di dimensioni 8cmx200m	N. 52	€ 15,00	€ 780,00
DELIMITAZIONE DELLE AREE	Trasenne modulari per la delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose, costituite da struttura principale in tubolare di ferro di diametro 33mm e barre verticali in tondino di diametro 8mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento. Modulo di altezza pari a 1110mm e lunghezza pari a 2000mm	N. 70	€ 75,00	€ 5.250,00
PRESENZA DI PERSONALE ADIBITO A SOVRINTENDERE PARTICOLARI LAVORAZIONI (ES.: SEGNALAZIONI EFFETTUATE DA MOVIERI, PRESENZA DI UN PREPOSTO CON COMPITI DI SUPERVISIONE)	Uso di moviere a terra durante la movimentazione dei mezzi e le operazioni di carico/scarico	N. h 2.880	€/h 30,00	€ 86.400,00
MISURE DI COORDINAMENTO	Riunioni di coordinamento; Riunioni per scambio informazioni	3	€ 500,00	€ 1.500,00
	Procedure di sicurezza ed eventuali revisioni	3 attività	€ 600,00	€ 1.800,00
Informazione e formazione	Informazione e formazione sui rischi interferenziali	n.3 gg	€ 250,10	€ 750,30
		TOTALE		€ 98.194,50

I costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi (da interferenza) a quelli già sostenuti dalle ditte per l'applicazione del D.L.gs 81/08.

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 36 di 53

Qualora l'Ente presso il quale è eseguito il contratto in fase di integrazione del DUVRI o l'azienda appaltatrice ritengano che nella determinazione dei costi della sicurezza ci siano delle omissioni, le stesse dovranno essere esplicitate.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 37 di 53

15. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
COMMITTENTE	REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE OPERE PUBBLICHE ED INFRASTRUTTURE		
R.U.P.			
D.E.C.			
RSPP	DOTT. ANTONIO ALBERGO		

DATORE DI LAVORO DELL'ENTE PRESSO IL QUALE È ESEGUITO IL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO DELL'ENTE PRESSO IL QUALE È ESEGUITO IL CONTRATTO	Datore di Lavoro	Firma	Data

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 38 di 53

DATORE DI LAVORO DELL'ENTE PRESSO IL QUALE È ESEGUITO IL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO DELL'ENTE PRESSO IL QUALE È ESEGUITO IL CONTRATTO	Datore di Lavoro	Firma	Data

DATORE DI LAVORO DELL'ENTE PRESSO IL QUALE È ESEGUITO IL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO DELL'ENTE PRESSO IL QUALE È ESEGUITO IL CONTRATTO	Datore di Lavoro	Firma	Data

Con l'apposizione della firma ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

APPALTATORE	Datore di Lavoro	Firma	Data

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 39 di 53

16. COVID 19 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELL'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DI APPALTO

L'azienda appaltatrice deve adottare una regolamentazione e un protocollo condiviso, in grado di regolamentare e fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare negli ambienti lavorativi l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19, come da DPCM e circolari ministeriali in materia di Covid-19.

Le misure devono seguire la logica della precauzione attuando le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, fatto salvo tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Covid-19.

ATTIVITÀ/ FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE, DELL'ENTE OVE È ESEGUITO IL CONTRATTO E DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Come da disciplinare di gara	Aree portuali di competenza regionale	Da definire	Diffusione del Covid-19	<p>In fase di riunione di coordinamento saranno definite le procedure secondo il protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione è di fondamentale importanza ed è necessario l'uso delle mascherine secondo quanto previsto dalla disciplina vigente; -Per le attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà far uso del dispositivo di protezione individuale per tutta la durata delle operazioni, laddove, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto si possano verificare contatti stretti per un tempo superiore ai 15 minuti; -Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera con prodotti igienizzanti degli spogliatoi e delle aree comuni, limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio; -Le persone presenti in cantiere devono adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica; -il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 40 di 53

ATTIVITÀ/ FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE, DELL'ENTE OVE È ESEGUITO IL CONTRATTO E DELL'IMPRESA APPALTRICE
				<p>dedicati, definiti dal Committente e dall'Ente ove si esegue il contratto;</p> <ul style="list-style-type: none"> -prevedere, ove possibile, l'installazione di servizi igienici dedicati e garantirne una adeguata pulizia giornaliera; -L'accesso agli spazi comuni, deve essere organizzato, di concerto con il Committente/Responsabile dei lavori e con i coordinatori della sicurezza, al fine di evitare assembramenti e con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali indoor; -Non lasciare incustoditi prodotti, attrezzature e loro contenitori, anche se vuoti; - Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza; - Se previsto, utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente/Ente ove è eseguito il contratto destinati a servizio igienico/spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature; - Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento; - Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa; - Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi dalla stessa utilizzati; - È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali. terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine; - Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente; - L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 41 di 53

MODALITÀ DI INGRESSO IN CANTIERE

Il datore di lavoro, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato bilaterale di Formazione - Sicurezza del settore delle costruzioni, informa tutti i lavoratori sulle disposizioni delle Autorità, in particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

- rispetto di tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro per l'accesso in cantiere (in particolare: utilizzo dei dispositivi di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni e rispetto di comportamenti igienico-sanitari corretti);
- informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della comparsa di qualsiasi sintomo influenzale o simil influenzale.

L'impresa affidataria, in collaborazione con il Committente/Responsabile dei lavori e con il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ove presente, definisce le modalità di informazione per gli altri soggetti che accedono in cantiere (es. tecnici, imprese subappaltatrici, lavoratori autonomi, ecc.)

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria (come la tosse), lo deve dichiarare immediatamente al proprio datore di lavoro o al Responsabile dei lavori/Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà far uso del dispositivo di protezione individuale per tutta la durata delle operazioni, laddove, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto si possano verificare contatti stretti per un tempo superiore ai 15 minuti.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 42 di 53

MISURE IGIENICO - SANITARIE

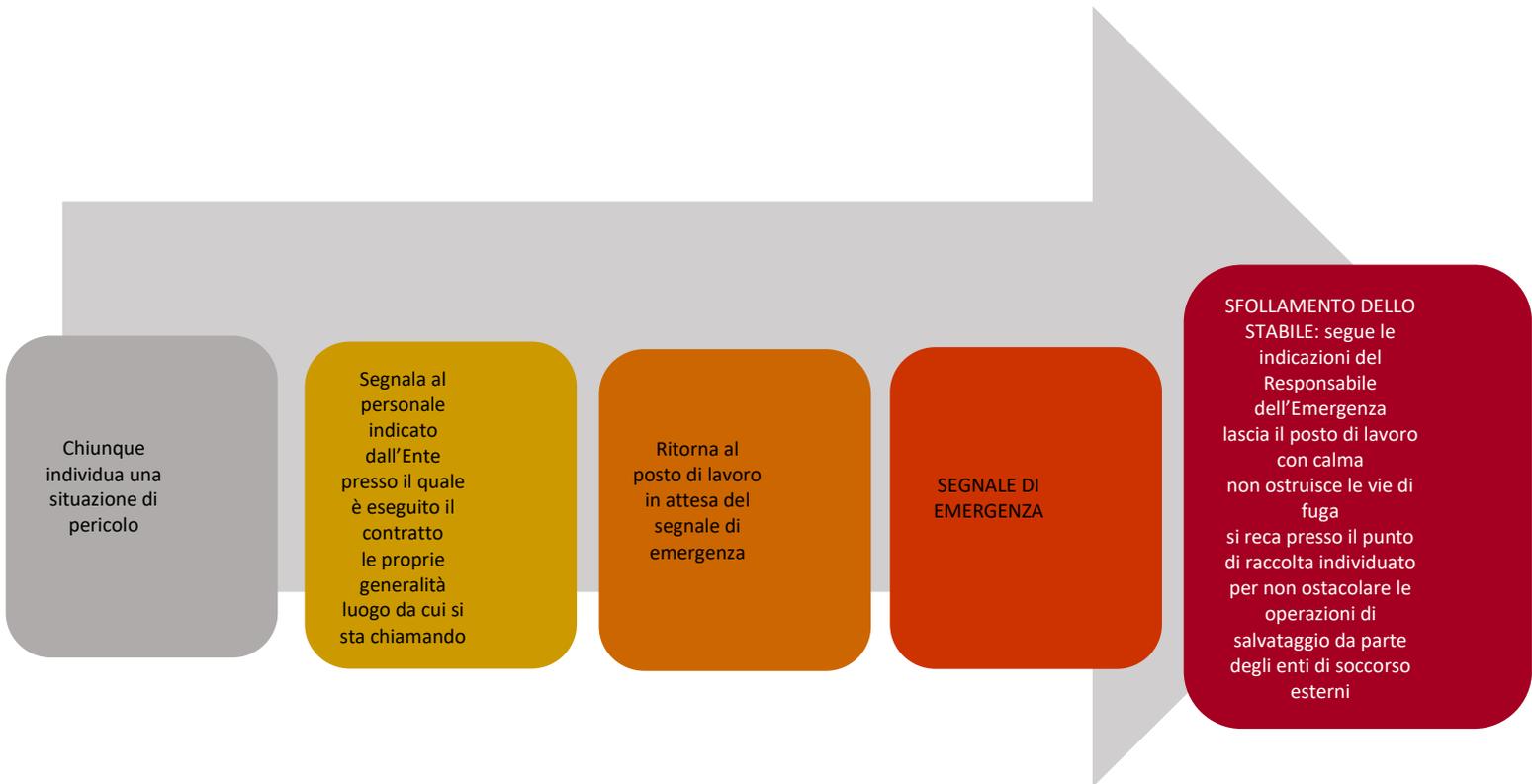
Si ricorda che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:

- 1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;**
- 2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;**
- 3. evitare abbracci e strette di mano;**
- 4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;**
- 5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);**
- 6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;**
- 7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;**
- 8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;**
- 9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;**
- 10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;**
- 11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.**

In attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, l'azienda appaltatrice attesta i requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione all' assenza COVID-19, come descritto nell'Allegato 1.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 43 di 53

17. PROCEDURE DI EMERGENZA



	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 44 di 53

Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze

a) Stato di allerta

In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve:

- seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni tra le varie zone, nel più breve tempo possibile;
- verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
- se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza.

b) Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- è fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
- in caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita di emergenza segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
- In presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
- in caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che i preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri. È preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo; se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata.
- collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 45 di 53

- è fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;
- nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;
- in linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibresintetiche);
- l'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni; quindi, è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;
- al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

c) Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritornerà ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediato alla propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.

Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto: destinatario tutto il personale

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 46 di 53

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

Norme comportamentali da adottare in caso di alluvione – destinatario tutto il personale

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata. Per quanto riguarda i comportamenti da osservare nello stato di allerta e a fine emergenza si rimanda a quanto indicato nel paragrafo precedente.

- L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alla disattivazione delle forniture energetiche.
- È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:
- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia del piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 47 di 53

Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico – destinatario: tutto il personale

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la “non evacuazione”. I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 48 di 53

18. ALLEGATI

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE IN RELAZIONE ALL'ASSENZA DI COVID-19

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/2008

DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA L) DEL D.LGS. 81/2008

ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.LGS. 81/2008

PLANIMETRIE DI EMERGENZA DEI PIANI DI SEDE INTERESSATI DAL SERVIZIO

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 49 di 53

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE IN RELAZIONE ALL'ASSENZA DI COVID-19

(Art. 26 e Allegato XVII del D.lgs. 81/08)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

Avere adottato procedure di gestione del rischio e prevenzione da COVID-19 e informato tutti i lavoratori sulla corretta profilassi igienico sanitaria;

Aver adottato il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;

Aver adempiuto ai DPCM e Ordinanze Regione Puglia in merito all'emergenza COVID-19;

Aver preso visione delle indicazioni riportate nel paragrafo 16 del DUVRI;

Di prendere visione delle informative e procedure aziendali presenti in sede;

In caso di lavoratori dipendenti che risultassero positivi al tampone COVID-19, il fornitore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Dichiara altresì di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione e di aver adeguatamente informato e formato i lavoratori che verranno impiegati allo svolgimento dei lavori oggetto del contratto sui rischi specifici propri e su quelli presso i luoghi di lavoro terzi da COVID-19.

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 50 di 53

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, di fornire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo;

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 51 di 53

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

	Numero di Lotto 8	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 52 di 53

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA L) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. 81/2008.

Allegato: copia carta di identità del dichiarante

Luogo, _____ data _____

In fede

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	8		Revisione: 00
			Data: 27/09/2022
			Pag. 53 di 53

ALLEGATO 5

ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.LGS. 81/2008

Tipo di protezione	Tipo di DPI	Fornito		Mansione del lavoratore
		SI	NO	
Protezione del capo	Elmetto	SI	NO	
Protezione dell'udito	Tappi Cuffie	SI	NO	
Protezione delle vie respiratorie	Maschere antipolvere	SI	NO	
	Maschere a filtro	SI	NO	
	Autorespiratori	SI	NO	
Protezione occhi e viso	Occhiali	SI	NO	
	Visiera	SI	NO	
	Schermo per saldatura	SI	NO	
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche	SI	NO	
	Stivali in gomma	SI	NO	
Protezione delle mani	Guanti in pelle	SI	NO	
	Guanti in gomma	SI	NO	
Protezione delle altre parti del corpo	Ginocchiere	SI	NO	
Protezione contro le cadute dall'alto	Cinture o imbraghi di sicurezza	SI	NO	
Altro:		SI	NO	
Altro:		SI	NO	

_____ li _____

Timbro
e firma
